

Sacra

Sacra Informa • Anno 18 n.1 • Aprile 2011

BUONA PASQUA!

ALLELUIA!

Questo è il giorno di Cristo Signore. È il Rettore della Sacra che vi fa gli auguri. Un rettore particolare ve lo confesso. Non ho mai trovato un rettore così strano.

Ancora adesso non ho capito perché i superiori abbiano scelto proprio Lui a questo incarico.

Quindi vi do un consiglio, sappiate "con intelligenza" cogliere quando parla sul serio o quando scherza!

Il tempo quaresimale annuncia nella speranza la venuta del giorno di Cristo Signore, in cui la creazione sarebbe finalmente rifiorita, germinando una bellissima fioritura. Pasqua è primavera, è vita.

Ma anche per i volontari è Pasqua (passaggio), è primavera. Infatti finalmente una donna è stata eletta Presidente (non vi dico il nome perché sicuramente lo sbaglierei).

La donna oggi nella società richiama sì

la grandezza della maternità, ma ha anche il coraggio di richiamare i doveri e i valori della vita sociale.

Desidererei che la nuova presidente mi aiutasse e ci aiutasse ad accettarci l'un l'altro con i nostri limiti, i nostri caratteri (credo che oggi ce ne sia veramente bisogno).

Solo l'amore vero trionferà.

A tutti voi Volontari un grazie sincero. Un grazie da estendere agli Ascritti e al Personale.

Ancora Buona Pasqua.

Il Rettore DON GIUSEPPE BAGATTINI



Buon lavoro, Giorgina!

E dire che stavo per titolare il pezzo "Buona Pasqua e grazie!" Ci stava! Poi ho bisbigliato tra me e me: "devo averlo già scritto!". È vero che "repetita juvant" ma, come celiava un volontario degli esordi, "repetita juvant sed rumpunt" (non traduco!). È senz'altro più indicato augurare il "buon lavoro" a Giorgina ora che s'è fatta carico del ruolo di Presidente. In effetti, per quanto mi riguarda, dopo 5 anni ho deciso di permettere all'Associazione e a me di "darci uno scrollone" per poter continuare l'attività con rinnovata lena e una ventata di aria nuova. Non reputo, questa, una grande cesura: talvolta durante la vendemmia chi smette di tagliare grappoli non abbandona il campo, semplicemente si mette a spostare i cesti già pieni. Cambia l'attività ma il lavoro, la coltivazione della vigna devono andare avanti! Per noi, ovviamente, la vigna dove lavoriamo è la Sacra. Tor-

Passaggio delle consegne tra il presidente uscente Gualtiero Guglielminotti e il nuovo eletto Giorgina Altieri.



nando al titolo scartato e volgandomi indietro mi salgono alla memoria decine di momenti od occasioni che mi spingono a ringraziare tutti quelli che come consiglieri, volontari, Rettore e sacerdoti della Sacra, dipendenti (le "ragazze") mi hanno supportato e sopportato (!?) in questi circa 1800 giorni arricchendo il tutto con copiose dosi di amicizia. Quante cose mi hanno/avete trasmesso!

Cosa mi mancherà di più ora? Forse mi mancherà quel "Ciao Presidente!" detto da tanti volontari che lungi dall'essere deferente o "sviolinante" rifletteva bene l'atmosfera che regna tra di noi sul Pirchiriano. Quel "Ciao Presidente" era una miniera: c'erano ironia e invito a non prendersi troppo sul serio, c'era l'implicita sollecitazione a svolgere qualche incombenza pressante, e soprattutto c'erano complicità e, spesso, evidente affetto. Ecco: questo è ciò che potrebbe mancarmi di più.

Resta poi la piacevole sensazione di aver lavorato proprio nel cuore di una bella realtà associativa.

Un'associazione la cui fondazione, mi piace ricordare, fu incentivata con stupefacente lungimiranza da un sacerdote venuto da lontano che, conscio delle svariatissime valenze della Sacra aveva avuto l'intuizione di immaginarla addirittura aconfessionale (art. 2 statuto) perché tutti potessero sentirsi liberi di avvicinarsi a questo monumento semplicemente condividendo gli scopi e la gestione della Comunità Rosminiana che ne era ed è oculata custode. Un'associazione culturale intelligentemente pensata, non come un'acefala e implicitamente economica riserva di risorse lavorative e neanche entità che potesse sostituire i sacerdoti e la loro struttura nella gestione ordinaria dell'antica abbazia, ma come grande serbatoio di attente sensibilità, teste pensanti e operose volontà. Da queste menti, da queste braccia, dal collaterale movimento di opinione che si sarebbe formato sarebbe venuto l'aiuto che avrebbe permesso alle istituzioni Rosminiane di proiettare l'attuale Sacra verso il futuro. Un futuro degno del suo grande passato e degno delle aspettative che, intorno a lui, un simile colosso inevitabilmente suscita. Un tipo di futuro che, da innamorati della Sacra quali ci sentiamo, non possiamo non auspicare e perseguire! Beh, l'essere stato nel cuore di tutto ciò costituisce per me una non piccola soddisfazione: anche di questo voglio ringraziare tutti voi. Dicevamo: **Buon lavoro Giorgina!** Hai regalato negli anni lavoro intelligente, pacata saggezza e piacevole compagnia: puoi continuare così... da Presidente! Per quanto mi riguarda l'augurio che esprimo a me stesso e a tutti voi soci e lettori, per questa Pasqua, è che il salire a lavorare alla Sacra sia sempre percepito come momento di letizia, come una trasfusione di buon sangue. Mi sembra un buon augurio, non è vero? Buona Pasqua!

GUALTIERO

TANTI PENSIERI...

Il Presidente ha appena finito la sua relazione, ora sta scambiando due parole con i soci, che si sono alzati per sgranchirsi le gambe. Le sedie della foresteria grande sono invitanti e silenziosamente dialogano con la via Francigena di Luzzati. Sto attendendo i risultati delle votazioni; la commissione elettorale è indaffarata e ne avrà per un po'. Meglio sedersi e aspettare. Ed ecco che corrono alla mente tanti pensieri. A maggio compirò quindici anni... di volontariato alla Sacra. Ricordo sempre quello che mi disse un gior-

no il caro Padre Antonio: «La Sacra ha acchiappato anche te!» È vero! Un pensiero va al Rettore, ai Padri Rosminiani e al personale che hanno l'onore e la responsabilità di abitare e "accudire" questo straordinario monumento.

Un pensiero è per Cristiana e per Gualtiero che in questi anni hanno condotto con sicurezza l'Associazione, ben consapevoli del lavoro da svolgere, ma con il cuore aperto a nuove proposte.

Un pensiero avvolge tutti i volontari attivi e gli ascritti, che trovano nelle varie mansioni il modo per donare un po' di se stessi e per questo ricevono una soddisfazione

che gratifica e che illumina la propria vita.

Un pensiero va ai tanti volontari non ancora attivi che ci sostengono "a distanza", amano l'abbazia e credono nel nostro operato.

E per ultimo, ma non per ordine di importanza, un pensiero è per la Sacra. Solida e maestosa sfida la gravità e il tempo e le sue mura ben radicate nella roccia continuano a guardare lontani orizzonti ricordandoci che l'operare concreto e quotidiano non esclude il saper accogliere la sfida del futuro.

Grazie, grazie a tutti.

Buona Pasqua.

GIORGINA ALTIERI

ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SACRA DI SAN MICHELE

Sabato 26 marzo 2011 presso la sala Alotto della Foresteria grande, si è svolta l'assemblea in seconda convocazione dell'Associazione Volontari Sacra di San Michele, con la presenza di 49 soci e alle ore 15,30 ha inizio l'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

Ha preso la parola il presidente uscente, Gualtiero Guglielminotti, per esporre le attività svolte nel 2010 e inizio 2011.

- Nei mesi di aprile e maggio a Torino c'è stata l'Ostensione della Sindone; i visitatori alla Sacra sono stati 41 mila nei 41 giorni di ostensione; a maggio e giugno si è tenuto il corso per i volontari, la presenza purtroppo è stata molto scarsa.
- La visita in costume ha ottenuto un ottimo successo e quest'anno, anche su richiesta di padre Giuseppe, non solo si replicherà, ma raddoppierà: l'11 giugno e il 9 luglio.
- A giugno i volontari sono stati alla Certosa di Chiusa Pesio e alla Fi-

latura di Caraglio: grande partecipazione che fa ben sperare per la gita di quest'anno a Pobietto il 25 giugno.

- In estate abbiamo ospitato la mostra **I monti Sacri nel Mondo**; anche in questa occasione la presenza dei volontari per la sorveglianza della foresteria è stata ampia.
- In settembre siamo stati impegnati nell'accoglienza dei relatori e dei partecipanti al convegno Sacrense **Rosmini politico tra unità e federalismo**.
- Sono continuati i contatti con gli altri monasteri dedicati all'Arcangelo: in ottobre è stata ricevuta e accompagnata la comunità di Aiguille, dove si trova il monastero di Le Puy.
- In dicembre, come ormai da alcuni anni, c'è stato il simposio sulla miniatura tenuto da Massimo Saccon.
- L'ultima attività in ordine di tempo è stata la gita a Rovereto per incontrare padre Roma-

no e i padri rosminiani che si trovano presso la Casa Natale di Rosmini.

- Gualtiero comunica infine che lascia la presidenza dopo 5 anni e coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con lui in questa sua avventura (padri rosminiani, consiglieri, soci, personale dipendente).

A questo punto prende la parola il rettore Padre Giuseppe il quale ringrazia tutti i volontari per l'opera che svolgono sia a contatto con i visitatori che per i lavori più "nascosti". Invita i singoli volontari ad accettare gli altri così come sono senza pretendere che cambino la testa; bisogna comprendersi e perdonarsi.

Si continua l'assemblea con gli altri punti all'ordine del giorno.

- Il tesoriere Flavio Maritano illustra il bilancio consuntivo 2010 che viene poi approvato all'unanimità. Per il bilancio preventivo 2011 si pensa che a grandi

linee seguirà quello del 2010 e anche questo viene approvato all'unanimità.

- Per quanto riguarda il costo dell'iscrizione all'Associazione per l'anno 2012 il Consiglio uscente pensa di mantenere invariate le quote: 5 euro soci ordinari, 4 euro giovani, 30 euro sostenitori; l'assemblea approva le quote all'unanimità.
- Il presidente sottopone all'approvazione la convenzione tra l'Associazione e i Padri rosminiani della Sacra: anche questa è approvata all'unanimità.
- Vengono presentate le attività svolte nei vari settori: Ginio per le guide e jolly, Sergio per la biblioteca, Valerio per la manutenzione, Silvia per le pulizie, Gualtiero per concerti e postine e ricorda che il tesseramento è gestito da Fabiano.

Gualtiero presenta infine le attività del 2011:

- A maggio si terrà a Torino il *Raduno nazionale degli alpini* e invita i vo-



Relazione del Presidente uscente Gualtiero Guglielminotti.



lontani a dare la loro disponibilità in questa occasione. Durante l'anno saranno 10 i raduni militari a Torino ma per ora non ci sono particolari prenotazioni oltre a quella degli alpini.

- Il 30 aprile ci sarà l'inaugurazione ufficiale della mostra dei disegni di padre Luigi Arioli: saranno presenti i nipoti del padre e il Padre provinciale dei rosminiani.
- Gualtiero invita inoltre i volontari a essere presenti per Pasquetta.
- In maggio si terranno tre pomeriggi di quelli che fino all'anno scorso chiamavamo *corsi di aggiornamento per i volontari*; da quest'anno si chiameranno: **Maggio culturale alla Sacra di San Michele.**
- Da giovedì 6 all'8 ottobre si terrà il *convegno Sacrese*, il titolo di quest'anno è: **L'Arcangelo Michele: dalla storia alla leggenda.** Sarà un convegno internazionale.
- Sabato 26 e domenica 27 dicembre *La miniatra, l'arte nel silenzio*, tenuto da Massimo Saccon.

A questo punto Gualtiero presenta i candidati alle varie cariche statutarie: Presidente, consiglieri, probiviri, revisori dei conti, e augura a tutti di continuare costantemente nel servizio.

La presidente del seggio elettorale, Cristiana Aletto, comunica le norme sulle votazioni e presenta le altre due componenti il seggio: Mira Proietti e Vanna De Lodder e dichiara aperto il seggio elettorale. Alle ore 16,25 termina l'assemblea.

SINTESI DEL VERBALE PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SACRA DI SAN MICHELE

Il 26 marzo 2011 nell'ambito dell'Assemblea dell'Associazione Volontari Sacra di San Michele, hanno avuto luogo le elezioni degli organi statutari per il periodo 2011/2012. Il seggio elettorale è costituito da:

Presidente: Cristiana Aletto, segretaria e scrutatrice: Mira Proietti, scrutatrice: Vanna De Lodder.

La Presidente del seggio comunica le norme per le votazioni e verificata la regolarità dell'iscrizione dei soci mittenti, inserisce nell'urna le schede valide pervenute per posta (29) e alle 16,25 dà inizio alle votazioni dei soci presenti (57). Alle 17,30 terminate le votazioni, inizia lo spoglio delle schede e la conta dei voti. Avanti diritto al voto 214; totale votanti 86. A seguito dello scrutinio si sono ottenuti i seguenti risultati:

CONSIGLIO DIRETTIVO: ELETTI

Gualtiero GUGLIELMINOTTI voti 72; Ginio CERUTTI voti 58; Flavio MARITANO voti 57; Gigi LOMBARDO voti 51; Bruno FIORE voti 49; Fabrizio MARITANO voti 48; Gian Luca BALLIANO voti 46; Delia PORTIGLIATTI voti 43; Battista SANSALVADORE voti 38. Esclusi Giorgina ALTIERI voti 36; Carmela VAIR voti 35; Argo TOBALDO voti 24; ha ricevuto 1 voto anche Sergio QUIRICO.

REVISORI DEI CONTI: ELETTI

Santina ANDOLINA voti 48; Andrea GENINATTI voti 47; Michele BONAUDO voti 46.

Esclusi Simonetta PELISSERO voti 38.

PROBIVIRI: ELETTI

Gunner JENSEN voti 63; Luca ARDEMAGNI voti 53; Giuliana BAFFO voti 43. Esclusi Tilla CONTE voti 39.

PRESIDENTE ELETTO: Giorgina ALTIERI voti 69.

Hanno ricevuto voti anche: Gualtiero GUGLIELMINOTTI voti 4; Cristiana ALETTO voti 3; Gigi LOMBARDO voti 1.

In occasione del decimo anniversario dell'elezione a Vescovo di mons. Alfonso Badini Confalonieri, da parte dei Padri Rosminiani è stata consegnata una copia del Dizionario del beato Antonio Rosmini. Ecco la risposta del Vescovo:

Cattedrale di San Giusto a Susa.



ALFONSO BADINI CONFALONIERI
VESCOVO DI SUSA

Susa, 1 Febbraio 2011

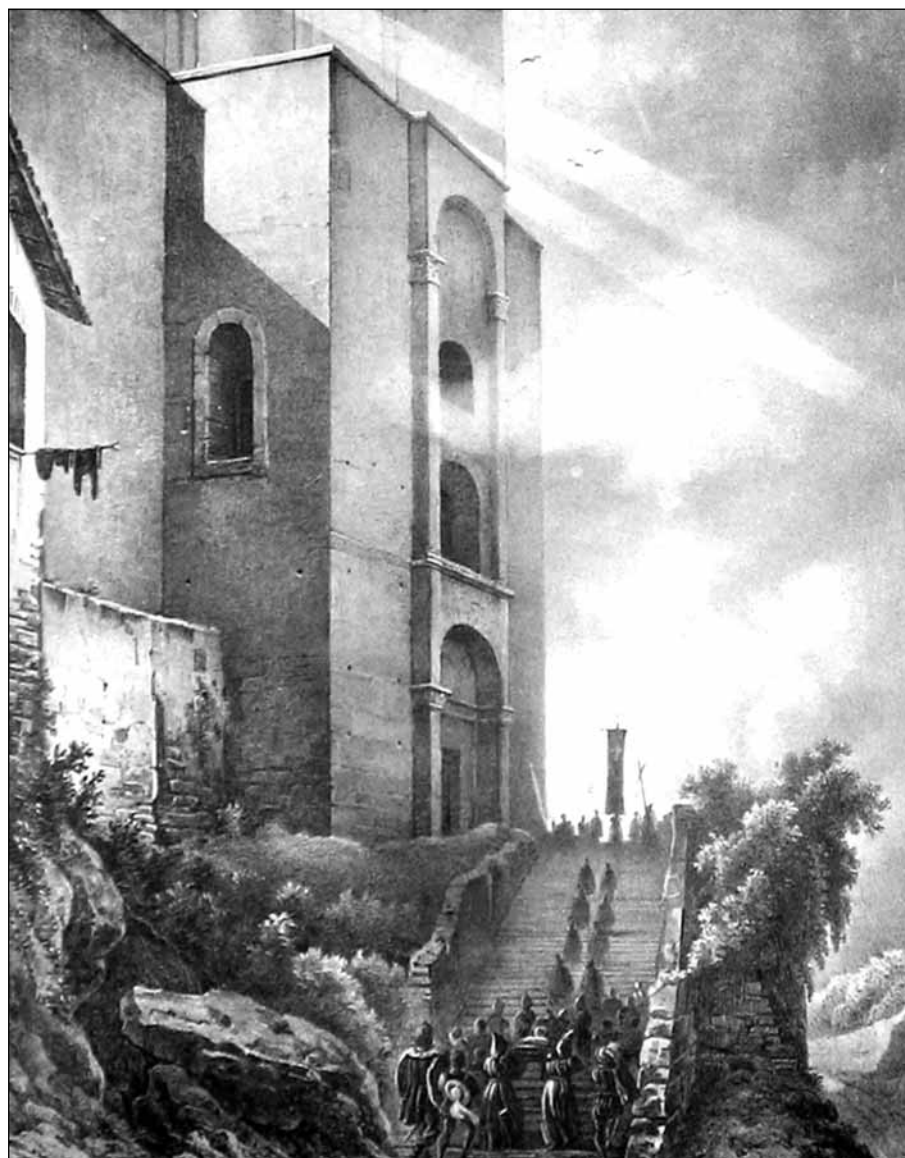
Carissimo d. Giuseppe,
le sono riconoscente per l'augurio inviato in occasione del decennale della mia ordinazione episcopale, accompagnato dal prezioso dono del dizionario Teologico Rosminiano. Il vostro fondatore, è stato un grande Santo e lascia quindi una impronta indelebile nella vita della Società in cui viviamo. Grazie per la vostra preziosa opera alla Sacra di S. Michele e vi sono vicino con la preghiera affinché possiate toccare molti cuori, portandoli al Salvatore Gesù Cristo.

Ogni bene alla vostra comunità

+ Alfonso Badini Confalonieri

RACCOLTA DELLE BOLLE DEI SOVRANI PONTIFICI RIGUARDANTI I DIRITTI E I PRIVILEGI DELL'ABBAZIA DI SAN MICHELE DELLA CHIUSA IN PIEMONTE TITOLI E PATENTI DI SUA MAESTÀ MOLTO CRISTIANO, DECRETI DEI SUOI CONSIGLI DI STATO E PRIVATI, GRAN CONSIGLIO E ALTRI DECRETI SOVRANI. DEDICATO A SUA ECCELLENZA MONSIGNOR DOMINO ANTONIO DI SAVOIA ABATE COMMENDATARIO PERPETUO DELLA INSIGNE ABBAZIA DI SAN MICHELE DELLA CHIUSA, CAPO E GENERALE DELL'ORDINE DI SAN BENEDETTO, ABATE DI SAN BENIGNO, DI ALTA COMBA E DI NOSTRA SIGNORA D'AUX, CONTE DI MONTANARO, MARCHESE DI RIVA, GOVERNATORE E LUOGOTENENTE GENERALE PER S. A. R. IN PROVENZA E COMITATO DI NIZZA ECC. ECC. IL TUTTO RACCOLTO E MESSO IN ORDINE DAL NOBILE FRANCESCO CLERC CONSIGLIERE E AGENTE DI S. A. R. DI SAVOIA NELLA CITTÀ DI LIONE E SEGRETARIO CAPO DELLA DETTA ABBAZIA E DIPENDENZE DELLA MEDESIMA. - TORINO MDCLXX. STAMPATO DA BARTOLOMEO ZAPATE - CON PERMISSIONE DEI SUPERIORI.

La fondazione e antichità dell'Abbazia di San Michele della Chiusa



Abbiamo detto che questa insigne Abbazia è stata fondata sul Monte Pirchiriano (Epicare) nella Valle di Susa, distante circa sei miglia dal Moncenisio e dodici miglia dalla città di Torino, nel suo territorio e provincia. È situata in un luogo chiamato Sant'Ambrogio, dove la detta Valle è ben fortificata e più in basso, ai fianchi di Avigliana e di Rivoli si apre il bel Teatro dell'Italia sulle fertili Campagne del Piemonte che si presenta per primo allo sguardo di quelli che hanno passato le Montagne. E fu in questo luogo che Desiderio Re dei Longobardi voleva opporsi al passaggio dell'Imperatore Carlo Magno che entrò dalla Gallia in Italia per la detta Valle di Susa. Chiusa la detta Valle da una muraglia per chiudere l'ingresso al Paese.

Questo monastero fu fondato da un ricco e potente Signore dell'Alvernia chiamato Ugo Marin Signore del Mont Bu-



cer, il quale ritornando da Roma con la Dama Isengarda, sua moglie, mentre rientrava nel suo Paese, si ferma in questo luogo, e, dopo aver fatto costruire a sue spese, questo sontuoso edificio sulla punta della Rocca, con una bella Chiesa, riccamente dotata e dedicata a San Michele Arcangelo, egli l'ha fatta consacrare dal Vescovo di Torino chiamato Annuncone nell'anno di grazia 966, e vi ha stabilito dei Religiosi di San Benedetto i quali per la Santità della loro vita si renderanno famosi in tutto il mondo e attireranno in essa molti grandi personaggi che si ritireranno in questa solitudine per condurre una vita di devozione e religiosa, tra i quali Giovanni Arcivescovo di Ravenna questo buon Religioso e diversi

Principi, Imperatori, Re, Duchi, Marchesi, Conti e Prelati contribuiranno ad aumentare le rendite di questa Abbazia alla quale fecero donazioni di diversi Castelli, Paesi, Terre e Borghi, e sottometteranno all'Abate molte altre Chiese ed Abbazie di grande importanza.

Oltre queste il detto Signor Abate possiede il Borgo e il Castello di Sant'Ambrogio con molte Terre che dipendono dalla medesima Castellania, come lo è la Chiusa, Vayes, Sant'Antonino, Celle, Caprie e Novaretto; come pure le belle Terre e il Castello di Giaveno, dove Sua Serenissima Altezza il Principe Maurizio, allora Cardinale di Savoya che possedeva questa Abbazia fece erigere una Chiesa Collegiale di Dodici Canonici Secolari con un Pre-

vosto che è il Capo del Capitolo con grande edificazione, ha pure qualche Terra attorno a Giaveno che dipendono dalla giurisdizione come è Valgioye, una parte di Coazze e altre Terre intorno.

GIGI

La Comunità Rosminiana invita i Volontari all'inaugurazione ufficiale della mostra dei disegni del Padre Rosminiano prof. don LUIGI ARIOLI (1916-1998), che si terrà il 30 aprile 2011 alle ore 10,30, nella Sala Padre Alotto (Foresteria grande).

SULLE ORME DEL BEATO ANTONIO ROSMINI

Giovedì 17 marzo, sotto una pioggia fastidiosa, un gruppetto di Ascritti e Volontari della Sacra – con il sole nel cuore – è partito alla volta di Rovereto, per andare a trovare padre Romano e con lui "vivere un po' di Rosmini".

Sono stati tre giorni di gioia, di condivisione, di amicizia, di preghiera di incontri.



Giovedì nel pomeriggio primo incontro, allo "Studentato Rosminiano", dove abita padre Romano. Qui abbiamo conosciuto i numerosi Ascritti di Rovereto, pregato in cappella con loro (guidati dal simpatico padre Giuseppino Giovannini) e in seguito confrontati su ciò che caratterizza ogni gruppo, condividendo esperienze e voglia di stare insieme. Ospitalità, amicizia e simpatia erano "le ospiti d'onore" di questo momento, accompagnato da buonissimi dolci (anche i famosi canestrelli di Carmela – molto apprezzati), tè, caffè e... naturalmente...

buon vino locale che ha rallegrato gli animi. Don Lino ha accompagnato con la sua fisarmonica i canti di montagna trentini e piemontesi, guidati dall'ascritta Anna e a cui tutti hanno aderito con le loro voci.

Venerdì: la visita guidata alla Chiesa di S. Marco, dove il Beato Rosmini vi rimase come Arciprete per un anno (1834-35) e la gita al Pian di Pinè: nei nostri occhi ci sono ancora le bellezze delle Dolomiti di Brenta innevati, dei due laghi, dei ridenti paesini arroccati sulle montagne, della casa "con le persiane verdi" di padre Romano e padre Carmelo. Il contatto con la natura ci ha ricordato quanto sia grande il nostro Creatore e quanto sia preziosa la bellezza che ci circonda. Naturalmente in pullman avevamo due ottime guide a questi posti: i nostri due padri, che ci descrivevano ciò che potevamo vedere e apprezzare sul cammino percorso.

Sabato due incontri preziosi: nella messa mattutina, celebrata per noi da padre Romano alla Chiesa della Beata Vergine di Loreto, e nella visita guidata alla Casa Natale di Antonio Rosmini. Il nostro cicerone, padre Alfredo Giovannini, con sapiente preparazione, ci ha fatto vivere ogni momento della famiglia ROSMINI-SERBATI, attraverso le stanze, i quadri, i mobili, i libri della splendida biblioteca... Ambienti così belli, ricchi e carichi di ricordi, che purtroppo, per il breve tempo a nostra disposizione, non siamo riusciti a vedere tutti... Ma questo è un invito a ritornarci presto...

In mezzo a questi momenti ci sono state pure la visita alla città, alla MARIA DOLENS – la Campana dedicata ai Caduti della Grande Guerra, al Museo della Guerra – situato nel Castello e al MART (Museo di Arte). La bella compagnia rallegra il cuore, ma il tempo è tiranno; però con lo spirito che anima le vere amicizie, siamo riusciti a consumare l'ultimo pranzo insieme, festeggiando l'85° compleanno del nostro caro padre Romano.

Oltre alla gioia di aver avuto sempre con noi i due padri, abbiamo conosciuto padre Guido Ma-



lacarne e padre Alfredo Giovannini, padre Giuseppino Giovannini e padre Lino Noriller, sacerdoti giovali, disponibili e simpatici, con cui condividere le nostre emozioni e le nostre preghiere. Questi giorni sono stati veramente un dono del Signore che ci ha messo a fianco religiosi capaci di rinnovare nei nostri cuori lo spirito di Rosmini e portarlo con noi.

Grazie a tutti coloro che ci hanno accolti così bene, che ci hanno dedicato del tempo e aiutati a essere sereni e felici in questi bellissimi giorni trascorsi nel Trentino. Grazie di cuore.

VANNA

DALL'ABBAZIA

La Sacra non è un albergo e nemmeno casa di esercizi spirituali (non ci sono le condizioni per farlo). Ma se qualcuno vuole, a offerta libera, passare qualche giorno e fare vita comunitaria con i Padri: Lodi, Santa Messa, Vespri, Compieta e pasti, in modo limitato, lo può fare.

In questi giorni, infatti, abbiamo ospitato due ragazze che erano venute, quasi sicuramente, per riscoprire e rivedere la propria fede e noi le abbiamo accolte con calore e simpatia (questo ce l'hanno detto loro!).

Una delle due ragazze è rimasta contenta dell'esperienza e lo ha voluto dire con due, a mio parere, stupende poesie. Ecco la prima.

Non si può dire che Dio non esista

*Non si può dire che Dio non esista
davanti a tale bellezza,
dinanzi a tale spettacolo,
lui è in ogni raggio di sole,
in ogni silenzio,
in ogni soffio di vento,
in ogni cinguettio,
in ogni foglia, in ogni ramo,
in ogni palmo di bosco,
in ogni filo d'erba,
in ogni colore,
nel cielo di porpora.*

*Lui è dentro ogni occhio di cerbiatto,
in ogni formica.
Lui è dentro ognuno di noi,
in ogni nostro respiro.*

*Ci chiede ogni giorno di ascoltarlo:
ma noi siamo sordi,
ci chiede ogni giorno di vederlo:
ma noi siamo ciechi.*

*Tutto ciò che è creazione è VITA,
e la natura è DIO e VITA.*

*Tutto quello che abbiamo è qua,
tutto quello che ci serve è questo,
bisogna solo sentirlo e farlo nostro.*

Sara

Sacra di San Michele, 22 gennaio 2011

La seconda la troverete nel prossimo numero.



L'acqua e il lavoro dell'uomo

**Dai Cistercensi e la coltivazione del riso nel Medioevo
alla nascita delle fabbriche tessili di fine Ottocento.
Agricoltura e industria nel Piemonte nord-occidentale**

Le bonifiche e i sistemi di canalizzazione delle acque introdotti dai monaci cistercensi nelle zone di pianura fra Vercelli e il Monferrato, resero possibile a partire dal Medioevo una nuova coltura: quella del riso. I salti delle acque di torrenti e fiumi opportunamente incanalate permisero lo sviluppo industriale delle manifatture tessili di fine Ottocento. Visiteremo la tenuta agricola di Pobietto, già di dipendenza sacrese, esempio di grangia appartenuta all'Abbazia cistercense di S. Maria di Lucedio. Nel pomeriggio ci sposteremo presso la Fabbrica della Ruota, ex lanificio Zignone a Pray nel Biellese, oggi sede museale, dove si conserva integro il sistema di trasmissione "telodinamico", teorizzato anche da Galileo Ferraris.

PROGRAMMA

Ore 7.30 partenza da Avigliana, parcheggio Penny Market.

Ore 9.30 visita al Centro d'interpretazione del paesaggio del Po, un allestimento sulla storia del territorio, le grange, le abbazie, i cistercensi a Frassinetto Po (AL) e alla Tenuta di Pobietto, fraz. di Morano sul Po (AL) e cappella.

Ore 12.30 pranzo al sacco.

Ore 16.00 visita alla Fabbrica della Ruota a Pray (BI).

Ore 20.15 circa arrivo ad Avigliana.

COSTO

A seconda del numero dei partecipanti varierà da € 22 a € 26; per i possessori della Carta Abbonamento Musei da € 19 a € 23.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Enrica 011939183 – 3284648535

e.canto@libero.it

Gualtiero 0122648214 (ufficio) – 3395447504

gautier@libero.it



La Fabbrica della Ruota a Pray nel Biellese.



Il Palazzo Mossi, centro d'interpretazione del paesaggio del Po, a Frassinetto Po (AL).



Abbazia Sacra di San Michele

CALENDARIO INIZIATIVE CULTURALI 2011

MARZO

Sabato 5 16.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
Mercoledì 16 inizia l'orario estivo di apertura per la visita alla Sacra di San Michele

APRILE

Sabato 2 ore 17.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
Giovedì 21 ore 20.30: Santa Messa in *Coena Domini*
Venerdì 22 ore 17.00: Liturgia della Croce in Santuario
Sabato 23 ore 23.00: *Veglia Pasquale* con Santa Messa
Domenica 24 **DOMENICA DI PASQUA: Sante Messe ore 12.00 e ore 18.30**

MAGGIO

Sabato 7 ore 17.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
Sabato 14 ore 15.00: In Sala Padre Alotto *Maggio culturale alla Sacra di San Michele* a cura dei Volontari della Sacra proseguirà per i successivi due sabati di maggio (vedi programma a parte)

GIUGNO

Sabato 4 ore 17.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
 ore 21.00: nel Santuario: concerto di **musica sacra corale con il coro della Cattedrale di Friburgo** (Germania)
 Segue *speciale visita notturna* al Santuario, Monastero Nuovo e Torre della Bell'Alda
Sabato 11 ore 21.00: visita speciale **Un'antica abbazia racconta** (un viaggio nel tempo fra storia, leggenda e musica) a cura dell'Associazione Volontari della Sacra di San Michele
Sabato 18 ore 21.00: nel Santuario: concerto di **musica corale sacra e profana con il Coro polifonico di Borgaro Torinese**
 Segue *speciale visita notturna* al Santuario, Monastero Nuovo e Torre della Bell'Alda

LUGLIO

Sabato 2 ore 17.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
Lunedì 4 A partire da questa data fino al 26 settembre, la Sacra rimarrà aperta anche il lunedì con orario feriale
Sabato 9 ore 21.00: visita speciale **Un'antica abbazia racconta** (un viaggio nel tempo fra storia, leggenda e musica) a cura dell'Associazione Volontari della Sacra di San Michele
Sabato 30 ore 21.00: *speciale visita notturna* al Santuario, rovine del Monastero Nuovo e Torre della Bell'Alda e **Momento musicale sotto le stelle** con il Maestro Enrico Euron

AGOSTO

Sabato 6 ore 17.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
Sabato 27 ore 21.00: *speciale visita notturna* al Santuario, rovine del Monastero Nuovo e Torre della Bell'Alda e **Momento musicale sotto le stelle** con il Maestro Enrico Euron

SETTEMBRE

Sabato 3 ore 17.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
Sabato 10 ore 21.00: nel Santuario: **concerto di musica tradizionale irlandese con il Gruppo EURON ENSEMBLE PROJECT**
 Segue *speciale visita notturna* al Santuario, Monastero Nuovo e Torre della Bell'Alda.
Sabato 17 ore 21.00: nel Santuario: **il canto gregoriano nella Basilica di San Marco a Venezia con la Schola gregoriana Aurea Luce di Treviso**
Giovedì 29 Segue *speciale visita notturna* alle Chiese, Monastero Nuovo e Torre della Bell'Alda
Festa patronale di San Michele Arcangelo
 ore 11.30: Santa Messa in Concelebrazione con le Comunità ecclesiali della Valle canta *la Federazione delle Cantorie Valsusine*, dirige il Maestro A. Cuatto; segue rinfresco

OTTOBRE

Sabato 1 ore 17.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
Giovedì 6 **enerdì 7 e sabato 8: XX Convegno sacrese: L'Arcangelo Michele: dalla storia alla leggenda** (v. programma a parte)
Venerdì 7 ore 21.00: nel Santuario: **Sponsus: Dramma sacro delle Vergini Savie e delle Vergini Folli (XII sec.) con il gruppo Lux Vivens**
 Segue *speciale visita notturna* alle Chiese, Monastero Nuovo e Torre della Bell'Alda

NOVEMBRE

Sabato 5 ore 16.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
Sabato 12 ore 19.00: Festa dei Volontari della Sacra in sala del Pellegrino

DICEMBRE

Sabato 3 ore 16.30: *speciale visita guidata* al Monastero Vecchio e Biblioteca
Sabato 24 ore 21.30: *fiaccolata* dalla Frazione Mortera attraverso il sentiero dei Principi
 ore 23.15: *Processione dal Sepolcro dei Monaci e Veglia di preghiera* nel Santuario
 ore 23.30 circa: **Santo Natale: Messa della notte in canto**
Domenica 25 ore 12.00: **Santo Natale: Messa del giorno**
Sabato 31 ore 21.00: *Veglia di preghiera e di canto con Santa Messa*

